

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e all'allegato II del Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1. Identificatore del prodotto:**

**Creolina(R) Prontouso**  
**Presidio Medico Chirurgico - Reg. n°20094 del Ministero della Salute**

**UFI CODE: 4Y10-K09H-R00M-V5NY**

**1.2. Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati:**

Disinfettante pronto all'uso per tutte le superfici tranne quelle alimentari. Per uso industriale, domestico e professionale.  
Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

**Fasi del ciclo di vita:**

24 mesi dalla data di produzione.

**Settori d'uso:**

SU21 – Usi del consumatore

SU22 – Usi professionali

**Categorie di processo:**

PROC21 – Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli

**Categoria di prodotti:**

Disinfettante per superfici ad uso civile.

**Utilizzazione della sostanza/del preparato:**

Disinfettante per area: sanitaria, pubblica, civile e industriale.

**Usi sconsigliati:**

Non utilizzare in ambito alimentare (HACCP).

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

**Informazioni sul produttore/distributore:**

**GUGLIELMO PEARSON SRL**

Via Vallecaldà 110L-110L – 16013 Campo Ligure (GE)

Tel. +39 010 639286 - Fax +39 010 639098

E-mail: [pearsonsrll@guglielmopearson.it](mailto:pearsonsrll@guglielmopearson.it)

**1.3.1. Persona responsabile:**

Paolo Ruggeri

E-mail:

[p\\_ruggeri@guglielmopearson.it](mailto:p_ruggeri@guglielmopearson.it)

**Informazioni fornite da:**

Reparto sicurezza prodotti.

**1.4. Numero di telefono di emergenza:**

- CAV VERONA: Azienda Ospedaliera Integrata - Piazzale Aristide Stefani, 1 – Tel. 800011858;
- CAV PAVIA: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444;
- CAV ROMA: Policlinico Gemelli - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06 3054343;
- CAV ROMA: Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 Tel. 06 4997800;
- CAV ROMA: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Piazza Sant'Onofrio, 4 Tel- 06 68593726;
- CAV FOGGIA: Az. Osp. Univ - V.le Luigi Pinto, - Tel. 800183459;
- CAV NAPOLI: Ospedale Cardarelli – Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081 5453333;
- CAV FIRENZE: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 – Tel. 055-7947819;
- CAV MILANO: Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore,3 - Tel. 02-66101029;
- CAV BERGAMO: Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 – Tel. 800883300;

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

**Non considerata miscela pericolosa.**

**Indicazioni di pericolo:** Nessuna indicazione di pericolo.

### 2.2. Elementi dell'etichetta:

**Indicazioni di pericolo:** Nessuna indicazione di pericolo.

#### **Consigli di prudenza:**

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P301 + P330 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale.

**EUH208** – Contiene 4-Cloro-3-metilfenolo, 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

**EUH210** – Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012**, contiene biocidi:

3-metil-4-clorofenolo – Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali;

1,2-Benzisotiazolin-3-one – Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

### 2.3. Altri pericoli:

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

Il prodotto non ha altri noti rischi specifici per l'uomo o l'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze:

Non applicabile.

### 3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE / numero elenco ECHA	REACH numero di registrazione	Conc. (%)	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)		
					Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo
<b>3-metil-4-clorofenolo</b> Numero di indice: 604-014-00-3	59-50-7	200-431-6	-	> 0,1 – < 1	GHS07 GHS05 GHS09 Pericolo	Acute Tox. 4 Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 STOT SE 3 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 (M=1) Aquatic Chronic 3	H302 H314 H317 H318 H335 H400 H412
<b>1,2-Benzisotiazolin-3-one</b> Numero di indice: 613-088-00-6	2634-33-5	204-385-8	-	> 0,01 – < 0,05	GHS05 GHS07 GHS09 Pericolo	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H315 H318 H317 H412

						Aquatic Acute 1	
<b>Glicole esilenico (solvente)**</b> <b>Numero di indice:</b> <b>603-053-00-3</b>	107-41-5	203-489-0	01- 2119539582-35	> 1 - < 5	GHS07 Attenzione GHS08	Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Suspected of harming the fetus.	H315 H319 H361d

Limite di concentrazione specifico:

**1,2-Benzisotiazolin-3-one** (CAS: 2634-33-5):

Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %

Non contiene altre sostanze considerate pericolose per la salute o l'ambiente o che hanno un valore limite d'esposizione PBT, vPvB o sul luogo di lavoro o la cui concentrazione non raggiunge il livello specificato nella legislazione pertinente e pertanto non è necessario che sia inclusa nella scheda dati di sicurezza.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo, vedi la Sezione 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

#### INGESTIONE:

Misure:

- Non pericoloso. È possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### INALAZIONE:

Misure:

- Aerare l'ambiente.
- Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
- In caso di malessere consultare un medico.

#### CONTATTO CON LA PELLE:

Misure:

- Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### CONTATTO CON GLI OCCHI:

Misure:

- Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati:

Contiene 4-Cloro-3-metilfenolo - 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non è richiesto alcun trattamento speciale; trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione:

#### 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### 5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

- 5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**  
In caso d'incendio possono formarsi fumo ed altri prodotti di combustione, l'inalazione di tali prodotti di combustione può causare seri effetti nocivi alla salute.
- 5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**  
Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**
- 6.1.1. **Per chi non interviene direttamente:**  
Ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.  
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
- 6.1.2. **Per chi interviene direttamente:**  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto.
- 6.2. **Precauzioni ambientali:**  
Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.
- 6.3. **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. **Riferimento ad altre sezioni:**  
Per ulteriori informazioni vedere le sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura:**  
Rispettare le precauzioni igieniche convenzionali.  
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Vedere anche il successivo paragrafo 8.
- Misure tecniche:**  
Non è richiesta nessuna misura speciale.
- Precauzioni in caso d'incendio ed esplosione:**  
Non è richiesta nessuna misura speciale.
- 7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**  
**Indicazioni per un immagazzinamento sicuro:**  
Mantenere nel contenitore originale ben chiuso.  
Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.  
**Sostanze incompatibili:** Vedere la sezione 10.5.  
**Materiale d'imballaggio:** Nessuna speciale prescrizione.

**7.3. Usi finali particolari:**

Usi del consumatore e usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

**8.1. Parametri di controllo:**

**Valori limite relativi di esposizione professionale:**

**Glicole esilenico** (CAS: 107-41-5):

STEL/C ADOTTATI: C 121 mg/m<sup>3</sup> (25 ppm)

EFFETTO/I CRITICI: irrt

Fonte: ACGIH

**Soda caustica** (CAS: 1310-73-2):

ADOTTATI: C 2 mg/m<sup>3</sup>

EFFETTO/I CRITICI: irrt

Fonte: ACGIH

**Cresolo, tutti gli isomeri** (CAS: 1319-77-3):

TWA ADOTTATI: 22 mg/m<sup>3</sup> (5 ppm)

EFFETTO/I CRITICI: drmt, irrt, ssnc

Nota: Cute

Fonte: ACGIH

**Fenolo** (CAS: 108-95-2):

TWA ADOTTATI: 19 mg/m<sup>3</sup> (5 ppm)

EFFETTO/I CRITICI: irrt, ssnc, sng

Note: IBE Cute A<sub>4</sub>

Fonte: ACGIH

**Valori limite relativi di esposizione professionale** (Elenco Agenti Chimici ALLEGATO XXXVIII (Vigente al: 18-05-2021):

**Fenolo** (CAS: 108-95-2):

8 ore: 8 mg/m<sup>3</sup>; 2 ppm

Breve termine: 16 mg/m<sup>3</sup>; 4 ppm

Notazione: Cute

**Valori DNEL:**

**Terpinolo** (CAS: 8000-41-7):

Consumatore (sistemico), per via orale, a lungo termine (ripetuto): 0,42 mg/kg di p.c./giorno

Consumatore (sistemico), dermico, a lungo termine (ripetuto): 2,29 mg/kg di p.c./giorno

Consumatore (sistemico), inalazione, a lungo termine (ripetuto): 7,96 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratore (sistemico), dermico, a lungo termine (ripetuto): 6,35 mg/kg di p.c./giorno

Lavoratore (sistemico), inalazione, a lungo termine (ripetuto): 44,8 mg/m<sup>3</sup>

**Soda caustica** (CAS: 1310-73-2):

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m<sup>3</sup>)

**Valori PNEC:**

**Terpinolo** (CAS: 8000-41-7):

Acqua dolce = 12 µg/l

Rilascio temporaneo = 120 µg/l

Acqua marina = 1,2 µg/l

Sedimento, acqua dolce = 0,263 mg/kg di peso secco

Sedimento, acqua marina = 0,026 mg/kg di peso secco

Terreno = 0,045 mg/kg di peso secco

Avvelenamento secondario = 16,6 mg/kg

Impianto di depurazione = 5,57 mg/kg

**Soda caustica** (CAS: 1310-73-2):

Acqua dolce = 2,2 mg/l

Acqua di mare = 0,22 mg/l

Emissioni intermittenti = 1,2 mg/l

STP = 43 mg/l

Suolo = 0,72 mg/kg suolo

Usi del consumatore [SU21] - Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli [PROC21]:

Durate dell'esposizione per giorno: 8h

Frequenza dell'uso: 5 giorni/settimana

Frequenza dell'uso: 200 giorni/anno

I consumatori utilizzano prodotti già diluiti e che possono essere neutralizzati rapidamente nelle stazioni di trattamento delle acque residuali, prima pure di arrivare nelle installazioni di trattamento delle acque di superficie.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria: Per i consumatori, tanto i prodotti solidi quanto quelli liquidi contenenti NaOH in concentrazioni > 2 %:

- Protezione respiratoria: in caso di formazione di polvere e di aerosol (lo spruzzo ad esempio) viene utilizzato per la protezione delle vie respiratorie con filtro approvato (P2);
- Protezione delle mani: guanti impermeabili, resistenti all'azione chimica;
- Se è possibile di essere prodotte spruzzature / schizzi, indossare occhiali di protezione resistenti agli agenti chimici, fissati sul viso o maschera protettiva.

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori: L'esposizione acuta / breve termine è stata valutata solo per l'utilizzo più critico: l'uso di NaOH in prodotti per la pulizia dei forni.

Esposizione calcolata a breve termine, 0,3-1,6 mg/cm<sup>3</sup> è un po' più grande del DNEL. a lungo termine per l'inalazione di 1 mg/m<sup>3</sup>, ma inferiore al limite di esposizione occupazionale a breve termine - 2 mg/cm<sup>3</sup>. Inoltre, NaOH sarà rapidamente neutralizzato per reazione con la CO<sub>2</sub> (o altri acidi).

**Valori limite relativi di esposizione professionale** (Elenco Agenti Chimici ALLEGATO XXXVIII (in vigore al 21/08/2018)):

I componenti della miscela non sono regolamentati col valore limite dell'esposizione.

Valori DNEL		Esposizione orale		Esposizione dermica		Esposizione all'inalazione	
		Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)	Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)	Breve termine (acuta)	Lungo termine (cronica)
Consumatore	Locale	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
	Sistemico	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
Operaio	Locale	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato
	Sistemico	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato	nessun dato

Valori PNEC		
Compartimento	Valore	Nota
Acqua dolce	nessun dato	nessuna nota
Acqua di mare	nessun dato	nessuna nota
Sedimenti d'acqua dolce	nessun dato	nessuna nota
Sedimenti d'acqua di marine	nessun dato	nessuna nota
Impianto di trattamento acque reflue (STP)	nessun dato	nessuna nota
Rilasci intermittenti	nessun dato	nessuna nota
Avvelenamento secondario	nessun dato	nessuna nota
Suolo	nessun dato	nessuna nota

**8.2. Controlli dell'esposizione:**

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

**8.2.1. Controlli tecnici adeguati:**

Riguardo il lavoro è necessario cercare di evitare la fuoriuscita sui vestiti e sul pavimento e di evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Nessun controllo specifico previsto.

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:**

1. **Protezioni per occhi/volto:** Non necessaria per il normale utilizzo.
2. **Protezione della pelle:**
  - a. **Protezione delle mani:** Non necessaria per il normale utilizzo.
  - b. **Altro:** Indossare normali indumenti da lavoro.
3. **Protezione respiratoria:** Non necessaria per il normale utilizzo.
4. **Pericoli termici:** Nessun pericolo da segnalare.

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Relativi alle sostanze contenute (4-Cloro-3-metilfenolo (CAS: 59-50-7):

NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente.

**I requisiti di cui al punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. Se le condizioni differiscono dal normale o il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto prima di decidere sulle misure protettive.**

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Parametro	Valore / Metodo di prova / Osservazioni
1. <b>Aspetto:</b>	liquido bruno-marrone lattiginoso
2. <b>Odore:</b>	fenolico
3. Soglia olfattiva:	nessun dato*
4. pH:	8,10
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	nessun dato*
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C (CAS: 7732-18-5 acqua)
7. Punto di infiammabilità:	nessun dato*
8. Tasso di evaporazione:	nessun dato*
9. Infiammabilità (solidi, gas):	Prodotto non autoinfiammabile.
10. Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	Prodotto non autoinfiammabile.
11. Tensione di vapore:	23 hPa (CAS: 7732-18-5 acqua)
12. Densità di vapore:	nessun dato*
13. Densità relativa:	1 g/cm <sup>3</sup>
14. Solubilità (le solubilità):	in acqua: totale
15. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	nessun dato*
16. Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
17. Temperatura di decomposizione:	nessun dato*
18. Viscosità:	8,4 mPas
19. Proprietà esplosive:	non esplosivo
20. Proprietà ossidanti:	non ossidante

**9.2. Altre informazioni:**

Nessun dato disponibile.

\*: Il produttore non ha effettuato alcun test su questo parametro riguardante il prodotto oppure i risultati delle analisi non erano disponibili al momento della pubblicazione della scheda dati.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**
**10.1. Reattività:**

Nessun rischio di reattività.

**10.2. Stabilità chimica:**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose:**

Non sono previste reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare:**

Nessuna da segnalare.

**10.5. Materiali incompatibili:**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:**

**Tossicità Acuta:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Corrosione/irritazione cutanea:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Mutagenicità delle cellule germinali:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Cancerogenicità:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Tossicità per la riproduzione:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**STOT-esposizione singola:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**STOT-esposizione ripetuta:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:** In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

**11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:**

Nessun dato disponibile.

**11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti:**

**Informazioni sui componenti:**

**3-metil-4-clorofenolo (CAS: 59-50-7):**

Vie di esposizione: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

Rischi per inalazione: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

Effetti dell'esposizione a breve termine: La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

Rischi/sintomi acuti:

Inalazione: Tosse, mal di gola. Vedi Ingestione.

Cute: Arrossamento, dolore.

Occhi: Arrossamento, dolore, gravi ustioni profonde.

Ingestione: Mal di testa, vertigine, respiro affannoso, dolore addominale, vomito, diarrea.

LD50 (orale, ratto): 1830 mg/kg di peso corporeo.

**1,2-Benzisotiazolin-3-one (CAS: 2634-33-5):**

- Tossicità acuta:

ATE (orale): 500,0 mg/kg

LD50 (orale, ratto, maschio e femmina): 490 mg/kg (OECD 401)

LD0 (dermale, ratto): > 5000 mg/kg (OECD 402)

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta.

Osservazioni: Estrapolazione in conformità al Regolamento (CE) n. 440/2008.

- Corrosione/irritazione cutanea:

Specie: Su coniglio

Metodo: OECD 404

Risultato: Nessuna irritazione della pelle.

- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Specie: Su coniglio

Metodo: EPA OPP 81-4

Risultato: Rischio di gravi lesioni oculari.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Specie: Porcellino d'India

Metodo: OECD 406

Risultato: Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

- Mutagenicità delle cellule germinali:

1. Genotossicità in vitro:

a) Sistema del test: Batteri

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 471

Risultato: negativo

b) Sistema del test: cellule di linfoma murino

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 476

Risultato: negativo

c) Sistema del test: Linfociti umani

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 473

Risultato: negativo

2. Genotossicità in vivo:

a) Specie: Ratto (maschio)

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: OECD 486

Risultato: negativo

b) Specie: Topo (maschio e femmina)

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: OECD 474

Risultato: negativo

- Tossicità riproduttiva:

1. Effetti sulla fertilità:

Specie: Ratto, femmina

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità generale genitori: NOAEL: 112 mg/kg peso corporeo

Tossicità generale F1: NOAEL: 56,6 mg/kg peso corporeo

Tossicità generale F2: NOAEL: 56,6 mg/kg peso corporeo

Metodo: OPPTS 870.3800

Risultato: negativo

2. Effetti sullo sviluppo fetale:

Specie: Ratto, femmina

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 112 mg/kg peso corporeo

Metodo: OPPTS 870.3800

Risultato: negativo

- Tossicità a dose ripetuta:

a) Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 150 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: OECD 407

Osservazioni: Tossicità subacuta

b) Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 69 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Tempo di esposizione: 90 d

Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, B.26

Osservazioni: Tossicità subcronica

**11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Ingestione, inalazione, contatto cutaneo, contatto con gli occhi.

**11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

Nessun dato disponibile.

**11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:**

Contiene 4-Cloro-3-metilfenolo, 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

**11.1.6. Effetti interattivi:**

Nessun dato disponibile.

**11.1.7. Assenza di dati specifici:**

Nessuna informazione.

**11.1.8. Altre informazioni:**

Nessun dato disponibile.

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Tenendo conto dello stato attuale delle conoscenze scientifiche, non ci sono dati disponibili sulle proprietà dannose sul sistema endocrinale del prodotto.

Il prodotto/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE)2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**12.1. Tossicità:**

In base ai dati a disposizione, i criteri di classificazione non vengono soddisfatti.

Informazioni sui componenti:

3-Metil-4-clorofenolo (Clorocresolo CAS: 59-50-7):

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici. Può esserci bioaccumulo di questa sostanza chimica nei pesci.

Acuto LC<sub>50</sub> (Dafnia, Daphnia magna): 3,9 mg/l/48 h

Acuto LC<sub>50</sub> (Pesce, Oncorhynchus mykiss): 0,92 mg/l/96 h

Acuto EC<sub>50</sub> (Alghe, Scenedesmus subspicatus): 30,62 mg/l/72 h

Terpinolo (CAS: 8000-41-7):

LC<sub>50</sub> (Brachydanio rerio): 62-80 mg/l/96h (OECD 203)

EC<sub>50</sub> (Daphnia magna): 73 mg/l/48h (OECD 202)

EC<sub>50</sub> (Pseudokirchneriella subcapitata): 68 mg/l/72h (OECD 201)

Solforicinato di sodio (CAS: 68187-76-8):

Tossicità acquatica acuta:

LC<sub>50</sub> - Specie: Brachydanio Rerio = 269 mg/l - Durata h: 96

EC<sub>50</sub> - Specie: Daphnia Magna = 100 mg/l - Durata h: 48

Tossicità per i batteri:

EC<sub>50</sub> - Specie: Pseudomonas putida = 10000 mg/l

Tossicità per le piante acquatiche:

EC<sub>50</sub> - Specie: Alghe = 140 mg/l - Durata h: 72

Glicole esilenico (CAS: 107-41-5):

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC<sub>50</sub> (2-metil-2,4-pentandiolo; CAS: 107-41-5)

Specie: Gambusia affinis

Dosi efficace = 8510 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: OCSE 203

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC<sub>50</sub> (2-metil-2,4-pentandiolo; CAS: 107-41-5)

Specie: Daphnia magna

Dosi efficace = 5410 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: OCSE 202

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro: LC<sub>50</sub> (2-metil-2,4-pentandiolo; CAS: 107-41-5)

Specie: Pseudokirchneriella subcapitata

Dosi efficace: > 429 mg/l  
Tempo di esposizione: 72 h  
Metodo: OCSE 201

Xilenoli (CAS: 1300-71-6):

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici. Può esserci bioaccumulo di questa sostanza chimica nei pesci.

Soda caustica (CAS: 1310-73-2):

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LC100 (Pesci, *Leuciscus idus melanotus*): 213mg/L/48h (Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164)

LC50 (Pesci, *Leuciscus idus melanotus*): 189mg/L/48h (Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164)

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro: LC50 (Idrossido di sodio; CAS: 1310-73-2)

Specie: Pesce

Dosi efficace: 189 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro: EC50 (Idrossido di sodio; CAS: 1310-73-2)

Specie: *Ceriodaphnia dubia*

Dosi efficace: = 40,4 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

#### 12.2. **Persistenza e degradabilità:**

Nessun dato disponibile sul prodotto.

3-Metil-4-clorofenolo (Clorocresolo CAS: 59-50-7):

OECD 301C Ready Biodegradability - Modified MITI Test (I):

>90 % - Facilmente - 28 giorni

Terpinolo (CAS: 8000-41-7):

> 90 % in 28 giorni

Solforcinato di sodio (CAS: 68187-76-8):

Biodegradabilità 96% in 45 giorni

Glicole esilenico (CAS: 107-41-5):

Parametro: Biodegradazione

Dosi efficace = 81 %

Tempo di esposizione: 28 Giorni

Parametro: Biodegradazione (2-metil-2,4-pentandiolo; CAS: 107-41-5)

Dosi efficace 81 %

Tempo di esposizione: 21 giorni

Metodo: OCSE 301F/ ISO 9408/ EEC 92/69/V, C.4-D

Soda caustica (CAS: 1310-73-2):

Degradazione abiotica:

In acqua idrolizza istantaneamente con aumento del pH, in aria si neutralizza ad opera dell'anidride carbonica atmosferica.

Biodegradazione:

Non applicabile per sostanze inorganiche.

#### 12.3. **Potenziale di bioaccumulo:**

Nessun dato disponibile sul prodotto.

3-Metil-4-clorofenolo (Clorocresolo CAS: 59-50-7):

Log Pow: 3

BCF: 13

Potenziale: bassa

Solforcinato di sodio (CAS: 68187-76-8):

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile.

Glicole esilenico (CAS: 107-41-5):

Parametro: Fattore di concentrazione biologica (BCF) (2-metil-2,4-pentandiolo; CAS: 107-41-5)

Concentrazione: 3,16

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

Soda caustica (CAS: 1310-73-2):

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

**12.4. Mobilità nel suolo:**

Terpinolo (CAS: 8000-41-7):

Si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

Glicole esilenico (CAS: 107-41-5):

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

Soda caustica (CAS: 1310-73-2):

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Altri effetti avversi:**

Nessun effetto avverso riscontrato.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:**

Smaltimento secondo le normative locali.

**13.1.1. Informazioni relative allo smaltimento:**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**Elenco dei rifiuti:**

Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice dell'Elenco dei rifiuti (Codice LoW), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore ne consente un'attribuzione. Il numero di codice LoW deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.

**13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:**

Smaltire secondo tutte le normative in vigore.

**13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:**

Non ci sono dati disponibili.

**13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:**

Non ci sono dati disponibili.

**13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:**

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**ADR/RID; ADN; IMDG; IATA:**

Non soggetto alle convenzioni di trasporto di merci pericolose.

**14.1. Numero ONU:**

Nessun numero ONU.

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**  
Nessun nome di spedizione appropriato.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**  
Nessuna classe di pericolo connessa al trasporto.
- 14.4. Gruppo di imballaggio:**  
Nessuno gruppo di imballaggio.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:**  
Nessuna informazione pertinente disponibile.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**  
Nessuna informazione pertinente disponibile.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:**  
Non è previsto il trasporto di rinfuse.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

**REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva (CE) n. 1999/45 e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva (CEE) n. 76/769 del Consiglio e le direttive della Commissione (CEE) n. 91/155, (CEE) n. 93/67, (CE) n. 93/105 e (CE) n. 2000/21

**REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive (CEE) n. 67/548 e (CE) n. 1999/45 e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

**REGOLAMENTO (UE) n. 2015/830** DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

**REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica:** il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### **Informazioni riguardanti la revisione della scheda di dati di sicurezza:**

La composizione e la classificazione di rischio della miscela è stata modificata rispetto alla versione precedente (un ingrediente principale è stato modificato).

Modifiche rispetto alla versione precedente: le sezioni 2, 3, 4.2, 8, 9.1.4, 11, 12, 13, 14 e 15 della scheda di dati di sicurezza sono state modificate.

La presente Scheda di dati di sicurezza sostituisce tutte le versioni precedenti secondo l'Allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006.

### **Riferimenti bibliografici / fonti dei dati:**

Scheda dati di sicurezza emessa dal distributore (13/02/2019, versione 1),  
informazioni fornite dal distributore (composizione, scheda di dati di sicurezza degli ingredienti).

### **Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Basato sul metodo di calcolo effettuato secondo i pericoli noti dei componenti, non è considerato una miscela pericolosa.

### **Indicazioni di pericolo presenti (codice e testo completo) delle Sezioni 2 e 3:**

**H302** – Nocivo se ingerito.

**H314** – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**H315** – Provoca irritazione cutanea.

**H317** – Può provocare una reazione allergica cutanea.

**H318** – Provoca gravi lesioni oculari.

**H335** – Può irritare le vie respiratorie.

**H400** – Molto tossico per gli organismi acquatici.

**H412** – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**EUH208** – Contiene 4-Cloro-3-metilfenolo, 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

**EUH210** – Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

**Consiglio di addestramento:** nessun dato disponibile.

#### Abbreviazioni:

ADN: Accordo Europeo sul Trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo Europeo sul Trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ATE: Stima tossicità acuta.

AOX: Alogenuri organici adsorbibili.

BCF: Fattore di bioconcentrazione.

BOD: Richiesta biologica di ossigeno.

Numero CAS: Numero di servizio astratto delle sostanze chimiche.

CLP: Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Effetti CMR: Effetti cancerogeni, mutageni, reprotossici.

CSA: Valutazione della sicurezza chimica:

CSR: Relazione sulla sicurezza chimica:

DNEL: Livello derivato senza effetto.

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche.

EC: Comunità Europea (CE).

Numero CE: Numeri EINECS e ELINCS (vedi anche EINECS e ELINCS).

EEC: Comunità Economica Europea (CEE).

EAA: Spazio Economico Europeo (SEE) (UE + Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale.

ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.

EN: Norma Europea.

UN: Nazioni Unite (ONU).

EU: Unione europea (UE).

EWC: Catalogo Europeo Rifiuti (sostituito da LoW - vedi sotto).

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.

IATA: Associazione Internazionale del trasporto aereo.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.

IMDG: Codice Internazionale Marittimo per le merci pericolose

IMSBC: Carichi solidi alla rinfusa internazionali marittimi.

IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme.

IUPAC: Unione internazionale di chimica pura e applicata.

COD: Richiesta chimica di ossigeno.

Kow: coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua.

LC50: Concentrazione letale con conseguente mortalità del 50% (CL50).

LD50: Dose letale con conseguente mortalità del 50% (DL50) (dose letale media).

LoW: Elenco dei rifiuti.

LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.

LOEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto.

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.

NOEL: Dose senza effetti osservati.

NOAEC: Concentrazione senza effetti avversi osservati.

NOAEL: Dose senza effetti avversi osservati.

OECD: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

OSHA: Agenzia per la sicurezza e la salute sul lavoro.

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico.

PNEC: Concentrazione prevedibile senza effetti.

QSAR: Relazione quantitativa struttura-attività.

REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 relativo alla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

SCBA: Respiratore autonomo.

SDS: Scheda di dati di sicurezza.

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio.

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.

UVCB: Sostanze chimiche di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessa o materiali biologici.

VOC: Composti organici volatili (COV).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia, non rappresentano la completezza delle informazioni.

La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto.

È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.